

Roma, li 24 luglio 2013

“Il contratto di lavoro dei marittimi è scaduto da tre anni ma nessuno pare preoccuparsene”

Questo è un brano delle lettera che Fast/Confsal ha inviato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi.

Il contratto è scaduto e non se ne preoccupano le parti datoriali e le aziende, GNV in testa, che credono così di poter sguazzare in questa palude artatamente creata per credere e far credere che contratto scaduto equivalga ad assenza di contratto.

Non se ne preoccupano le rappresentanze del sindacalismo confederale, che giustificano la propria presenza stipulando di tanto in tanto degli accordi che le aziende non rispetteranno, anche perché nessuno chiederà loro di farlo.

Il rinnovo del contratto è diventato imprescindibile, ma altrettanto urgente è ormai la creazione di un tavolo concertativo del settore cui partecipino tutti coloro che ne hanno a cuore le sorti.

Abbiamo chiesto al Ministro di attenzionare il settore, ascoltando anche la voce di Fast/Confsal, un sindacato libero, autonomo e indipendente che in questa fase può essere il necessario pungolo che faccia destare dal torpore chi, da troppo tempo, ha rinunciato a svolgere il proprio ruolo di rappresentante delle istanze dei lavoratori.

Referente Nazionale FAST Comparto Marittimo
Umberto Mazzacano

Visita il nostro sito:
www.sindacatofast.it